

**PIANO STRUTTURALE DEI COMUNI DELL'AREA BAZZANESE**  
**SV.RUE.3i**  
**DISCIPLINA DELL'INSEDIAMENTO STORICO:**  
**CS, TS E PRINCIPALI NS**  
 SCALA 1:2000

Adozione: Del. C.C. n. .... del ..... Approvazione: Del.C.C. n. ....del .....

**ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE AREA BAZZANESE**  
 Presidente del Comitato di Pianificazione Associata: **ALFREDO PARINI**

Sindaci	Assessori
Bazzano: Elio RIGILLO	Moreno PEDRETTI
Castello di Serravalle: Milena ZANNA	Cesare GIOVAMARDI
Crespellano: Alfredo PARINI	Alfredo PARINI
Monte San Pietro: Stefano RIZZOLI	Pierluigi COSTA
Monteveglio: Daniele RUSCIGNO	Daniele RUSCIGNO
Savigno: Augusto CASINI ROPA	Augusto CASINI ROPA
Zola Predosa: Stefano FIORINI	Stefano FIORINI

**Responsabile di progetto** *Ufficio di Piano*  
 Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl) Marco LENZI (Coordinamento)

**GRUPPO DI LAVORO**

**Responsabile di progetto** *Ufficio di Piano*  
 Roberto FARINA (OIKOS Ricerche srl) Marco LENZI (Coordinamento)  
 Gianluca Gentilini  
 Elisa Nocetti

**Associazione Temporanea di Imprese**  
 OIKOS Ricerche s.r.l.: Alessandra Carini, Francesco Manunza, Elena Lotti, Rebecca Favanni, Monica Regazzi, Diego Pellati  
 Antonio Conticello, Roberta Benassi (elaborazioni cartografiche, SIT), Concetta Venezia (editing)  
 Studio Tecnico Progettisti Associati: Piergiorgio Rocchi, Roberto Matulli

**Commissione Tecnica di Coordinamento**  
 Andrea Diolati, Monica Vezzani (Bazzano)  
 Marco Lenzi (Castello di Serravalle)  
 Andrea Diolati (Crespellano)  
 Roberto Lombardi (Monte San Pietro)  
 Federica Baldi (Monteveglio)  
 Sandro Bedonni, Simona Ciliberto (Savigno)  
 Simonetta Bernardi (Zola Predosa)

**Studio Samuel Sangiorgi:** Aspetti geologici  
 Samuel Sangiorgi (coord.), Venusia Ferrari (elaborazioni dati e cartografie), Luca Bianconi (elaborazioni dati), Marco Strazzari (rievam.)

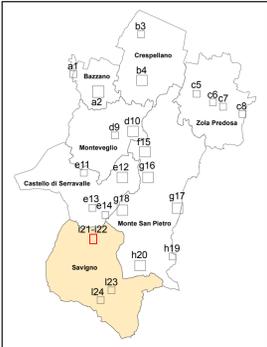
**SISPLAN s.r.l.:** Mobilità e traffico  
 Luigi Stagni, Stefano Fabbrì (elaborazioni modelli)

**NOMISMA S.P.A.:** Aspetti socio-economici  
 Michele Molesini, Mario Pilucchi, Elena Molignoni, Luca Dondi

**Consulenza dell'ATI**  
 Reti Ecologiche:  
 Centro Ricerche Ecologiche e Naturalistiche CREN Soc. Coop. A.R.L.

Christian Morolli, Giovanni Pasini; Riccardo Santolini (consulente); collaboratori: Michele Pegorer, Roberto Tinarelli, Marcello Corazza  
 Elisa Morri, Sara Masi  
 Scienze agrarie e forestali:  
 Alessandra Furlani  
 Sistemi Informativi Territoriali:  
 Gian Paolo Pieri

Aspetti connessi alla fiscalità locale delle P.A.  
 GETEC s.a.s.  
 Bruno Bolognesi, Maurizio Bergami



**LEGENDA**

**CS Centri storici di antica formazione**  
 CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto urbano e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.  
 CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche  
 2.1 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo  
 2.2 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione  
 2.3 Edifici, tessuti urbani e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni  
 2.4 Edifici e complessi edilizi non omogenei con la struttura dell'insediamento storico.  
 2.5 Spazi pubblici e unità fondiarie storicamente non edificate  
 CLASSE 3: Unità edilizie che rientrano nell'ambito insediativo storico, costituite da fabbricati di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.  
 RU : Ruderi

**NS Nuclei storici**  
 CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi monumentali, di rilevante importanza nel contesto del nucleo e territoriale, in quanto caratterizzati da aspetti architettonici o storico-artistici rilevanti.  
 CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche.  
 2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo  
 2.2 Edifici e complessi edilizi storici, di valore architettonico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione  
 2.3 Edifici e complessi edilizi storici, con evidenti trasformazioni  
 CLASSE 3: Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.  
 RU : Ruderi

**TS Tessuti insediativi di più recente formazione**  
 CLASSE 1: Edifici e complessi edilizi, di importanza nel contesto urbano, in quanto caratterizzati da aspetti tipologici, architettonici o storico-artistici rilevanti.  
 CLASSE 2: Tessuti edificati ed unità edilizie che, pur non presentando particolari pregi architettonici e artistici, costituiscono il patrimonio edilizio dell'insediamento storico, sia in quanto partecipi della morfologia dell'ambito storico, sia per intrinseche caratteristiche tipologiche (edifici a schiera con giardino, case a corte, edifici in linea, edifici residenziali isolati con giardino).  
 2.1 Edifici e complessi edilizi riconoscibili, di interesse storico significativo  
 2.2 Edifici e complessi edilizi di interesse architettonico e tipologico, riconoscibili anche se in mediocre stato di conservazione  
 CLASSE 3: Unità edilizie di costruzione recente o estesamente trasformate, prive di interesse storico-ambientale.  
 RU : Ruderi

**ES Edifici e complessi di interesse storico-architettonico**  
 V - Ville e parchi  
 S - Edifici e complessi con funzioni specialistiche (religiose, civili, produttive).  
 C - Edifici e complessi con funzione residenziale (case torri, case con giardino, complessi in linea, case a corte e aggregati di case a schiera)  
 ES-C.1 Edifici di antica formazione con elementi architettonici di pregio  
 ES-C.2 Edifici di formazione storica con evidenti accrescimenti organici  
 ES-C.3 Edifici residenziali isolati con elementi tipologici di interesse testimoniale.  
 ES-C.4 Complessi di edifici di valore testimoniale  
 R - Edifici e complessi rurali (casa padronale con fienile stalla, casa-fienile e stalla, casa, stalla, fienile)  
 ES-R.1 Complessi rurali di interesse architettonico conservati sia nell'uso che nella tipologia  
 ES-R.2 Complessi rurali di interesse architettonico con tipologia conservata  
 ES-R.3 Complessi rurali di interesse testimoniale conservati sia nell'uso che nella tipologia  
 ES-R.4 Complessi rurali di interesse testimoniale con tipologia riconoscibile ed con evidenti modifiche  
 ES-R.5 Complessi rurali di interesse storico che hanno subito evidenti trasformazioni tipologiche che ne compromettono la riconoscibilità  
 RU : Ruderi

- Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-architettonico tutelati dal PSC
- Edifici accentrati o sparsi di interesse storico-testimoniale tutelati dal RUE
- Edifici nei Centri Storici di Bazzano, Monteveglio e Castello di Serravalle, per i quali sono vigenti le prescrizioni dei rispettivi Piani Particolareggiati vigenti (art. 6.7 comma 5 del PSC e art. 4.1.3 comma 2 del RUE)
- Perimetro dell'area pertinenziale

